

Il Mattino 19 Gennaio 2004

Gestivano market della droga: arrestati

Avevano messo su una vera e propria centrale per il confezionamento e lo spaccio di droga nel centro storico di Torre del Greco, ma sono stati scoperti e arrestati dagli agenti del commissariato di Torrese, agli ordini del vicequestore Pietro De Rosa.

I poliziotti da alcuni giorni avevano notato l'assiduità con la quale Gennaro Di Dato di 44 anni, un pregiudicato di Ercolano, si recava in un appartamento di vico Annunziata, una traversa della centrale piazza Luigi Palombo, da sempre riconosciuta come una delle centrali dello spaccio e della produzione di droga in città. Dopo numerosi appostamenti, gli agenti hanno scoperto, che nell'appartamento Di Dato si incontrava con la sua convivente, Leonida Fornito, una incensurata di 35 anni, parente di un noto esponente della camorra torrese.

Le indagini degli agenti hanno portato a scoprire che i due nell'appartamento avevano messo su una centrale per la produzione di droga, soprattutto hashish. Di Dato, conosciuto dalle forze dell'ordine per numerosi precedenti penali tra i quali associazione a delinquere di stampo camorristico, detenzione, spaccio e traffico di sostanze stupefacenti e altro, con la sua compagna tagliava dei grossi pani di hashish le stecchette che poi venivano confezionate per essere successivamente vendute.

Convinti di trovare la droga, gli uomini del vicequestore De Rosa hanno fatto irruzione nell'alloggio dove i due sono stati trovati intenti a tagliare e a confezionare le dosi.

Oltre a circa cinquecento grammi di sostanza stupefacente, gli agenti hanno trovato e sequestrato bilancini di precisione, carta stagnola e gli altri arnesi del mestiere. Per Di Dato, dopo le procedure di rito al commissariato, si sono aperte le porte del carcere di Poggioreale, mentre la Fornito è stata destinata agli arresti domiciliari, in considerazione sia del fatto che è incensurata sia perché è madre di tre bambini.

Altri quattro arresti per droga sono stati eseguiti dalla polizia a Napoli e in provincia nell'ambito dei controlli previsti dall'operazione Alto Impatto. Durante i posti di blocco, sono state identificate 2890 persone e controllati 1324 veicoli.

Nello Del Gatto

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS